

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Premessa

Compito della Scuola è **educare e formare gli studenti**, promuovendo un **ambiente di studio e di lavoro sereno, collaborativo e produttivo**. Il **rispetto delle regole di buona educazione** rappresenta un elemento essenziale per la costruzione di questo clima positivo. In tale prospettiva, le **sanzioni disciplinari** sono fondate sui principi di **gradualità, proporzionalità e giustizia**, mirando a **favorire la responsabilità individuale** e a **ripristinare relazioni corrette e rispettose** all'interno della Scuola.

Il **successo formativo** degli studenti è strettamente legato sia all'**impegno personale**, sia alla **qualità dell'insegnamento** offerto.

Principi generali

Art.1 La disciplina è affidata all'autocontrollo degli studenti e alla responsabile vigilanza dei docenti, del personale non docente e del Dirigente Scolastico.

Art.2 Ogni studente ha il diritto di esprimere le proprie convinzioni nel rispetto delle regole e delle persone e di essere rispettato.

Art.3 Ogni studente ha il dovere di mantenere sempre un comportamento corretto e decoroso in relazione all'ambiente scolastico, ma anche in luoghi diversi dalle aule scolastiche e in orario extracurricolare (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, visite, spettacoli, stages, FSL, assemblee, conferenze, ecc.).

Art.4 Ogni studente ha il dovere di rispettare e di aver cura degli ambienti, degli arredi e del materiale didattico, che sono beni della comunità; ~~ha altresì la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico, come fattore importante della qualità della vita scolastica.~~

Art.5 È buona norma che l'abbigliamento degli studenti, dei docenti e del personale tutto sia decoroso e adeguato all'ambiente.

Art.6 È assolutamente vietato fumare in tutti i locali e gli spazi della scuola (compresi bagni, scale di accesso e/o di emergenza, cortili). Si fa carico al responsabile del controllo fumo, ai referenti di Indirizzo, ai docenti, ai collaboratori scolastici e al DSGA di curare la vigilanza e procedere alla contestazione di eventuali infrazioni che avvengono in orario di servizio (legge 584/75; legge 686/81; legge 03/2003, art.51), al fine di tutelare la salute individuale e collettiva, il rispetto della convivenza civile, della propria e dell'altrui persona.

Art.7 È buona norma adottare tutti quei comportamenti che possano garantire il rispetto reciproco e dell'ambiente circostante.

In particolare, durante la ricreazione il personale docente in servizio nell'ora e il personale ausiliario vigileranno perché tutto si svolga in modo ordinato.

Nella giornata scolastica si svolgono due Ricreazioni vigilate, in classe o all'esterno (compatibilmente con le condizioni meteorologiche), secondo la seguente modalità: PLESSO LICEO CLASSICO/LICEO LINGUISTICO Le classi svolgeranno la ricreazione in classe/corridoio attiguo alla classe o nel cortile interno, situato su via Rubichi. PLESSO LICEO SCIENTIFICO/LICEO SCIENZE APPLICATE/SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE Le classi svolgeranno la ricreazione in classe/corridoio attiguo alla classe o nello spazio antistante l'edificio le classi del piano terra e nell'atrio retrostante le classi del primo piano. PLESSO LICEO delle SCIENZE UMANE Le classi del Liceo delle Scienze Umane svolgeranno la ricreazione in classe/corridoio attiguo alla classe o nello spazio antistante l'edificio. PLESSO LICEO ARTISTICO Le classi del Liceo Artistico svolgeranno la ricreazione in classe/corridoio attiguo alla classe o nello spazio aperto all'ingresso dell'edificio.

Le ricreazioni si svolgeranno dalle ore 9:55 alle ore 10:05 e dalle ore 11:55 alle ore 12:05. Si precisa che nei giorni in cui le classi usciranno alle ore 12:05 è prevista solo una ricreazione, dalle ore 9:55 alle ore 10:05.

Durante la ricreazione:

- i docenti in orario sono tenuti alla sorveglianza della propria classe;
- ogni classe, accompagnata dal docente, potrà raggiungere ordinatamente la zona assegnata nel rispetto di tutte le norme del Regolamento di Istituto e della Sicurezza;
- lo studente sarà autorizzato dal docente a recarsi ai servizi igienici e ai distributori automatici solo in caso di necessità;
- al termine della ricreazione la classe rientrerà in aula accompagnata dal docente.

In generale, il personale non docente è tenuto alla sorveglianza nei rispettivi settori di servizio.

Il personale della scuola vigilerà per tutelare comportamenti rispettosi ed educati, vigilerà sull'ingresso e l'uscita degli studenti, sugli spostamenti interni all'Istituto; il permesso per recarsi ai bagni è dato dal docente ad un alunno per volta, salvo casi di necessità.

Si raccomanda che tutti i docenti in servizio alla prima ora di lezione siano presenti a scuola nelle proprie aule cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli studenti, come pure, nell'ora di uscita, di prestare la dovuta attenzione.

Art. 8 A tutti gli studenti, è vietato l'uso del telefono cellulare e di ogni altro supporto elettronico personale durante l'orario scolastico; si evidenzia, inoltre, che la scuola non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamento dei telefoni cellulari o di altri dispositivi personali portati all'interno delle pertinenze scolastiche.

Art.9 L'Istituto richiede la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

Sanzioni disciplinari

“I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica” (co. 2, art. 4, DPR 249/1998, Statuto delle studentesse e degli studenti, così modificato dal DPR 235/2007 e dal DPR 134/2025).

Sarà cura del Coordinatore di Classe informare le famiglie degli studenti al momento della rilevazione della prima nota disciplinare, mentre il Consiglio di Classe sarà convocato con modalità d'urgenza per episodi comportamentali di particolare gravità.

Art.10 Le sanzioni temporanee e “ispirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno” (art.4, DPR 249/98) non possono essere inflitte senza che l'interessato abbia esposto le proprie ragioni.

Art.11 Le infrazioni disciplinari influiscono sul voto di comportamento.

Art.12 Lo studente che assuma un comportamento poco rispettoso verso gli altri e le cose incorre nell'ammonizione del docente con annotazione sul Registro di classe.

Art.13 Lo studente che utilizzerà il cellulare o il dispositivo elettronico personale durante l'orario scolastico verrà sanzionato con annotazione disciplinare sul Registro di classe; alla seconda annotazione per la medesima infrazione verranno convocati i genitori; la terza annotazione comporterà la convocazione del CdC che comminerà la sospensione dalle lezioni per 1 giorno con obbligo di frequenza.

Art.14 Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere, salvo maggiori sanzioni penali, coloro che li hanno provocati.

L'Istituto non risponde di beni, preziosi, oggetti personali incustoditi o dimenticati.

Art.15 Contro le decisioni in materia disciplinare del Consiglio di Classe è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla loro comunicazione, all'Organo di Garanzia, che decide nel termine di dieci giorni. (co. 1, art.5, DPR 249/98 modificato ed integrato dal DPR 235/2007).

Orari, assenze, giustificazioni

Art.16 È obbligatoria la frequenza regolare alle lezioni.

Art.17 L'orario di inizio delle lezioni è fissato ogni anno dal Collegio dei Docenti con delibera

del Consiglio d'Istituto.

Art.18 A tutti gli studenti è fatto obbligo di rispettare la massima puntualità nell'ingresso a scuola, evitando di entrare alla seconda ora di lezione.

Ogni studente deve trovarsi in aula al primo suono della campanella (ore 8:00).

Il secondo suono (ore 8:05) segnala l'effettivo inizio della lezione.

Nei cinque minuti successivi sarà consentito l'ingresso; il docente della prima ora annoterà comunque sul Registro il ritardo dello studente, indicandone l'ora di arrivo.

Con frequenza regolare il docente coordinatore di classe, ~~allorquando dovesse registrare tre ritardi dello studente,~~ attiverà le consuete procedure di informazione alle famiglie. Gli ingressi alla seconda ora dovranno essere giustificati contestualmente o, al massimo, entro 3 gg.; al quarto giorno lo studente dovrà presentarsi accompagnato da un genitore.

Art.19 Nel caso di eventuale ritardo oltre i cinque minuti di tolleranza, il responsabile di Indirizzo valuterà l'opportunità o meno di consentire l'ingresso in classe allo studente.

Nel caso in cui lo studente non sia ammesso in classe (minorenne o maggiorenne), sarà affidato temporaneamente alla vigilanza del collaboratore scolastico.

Nel caso in cui lo studente (minorenne o maggiorenne) sia accompagnato da un genitore, previa autorizzazione del Dirigente scolastico o di un suo delegato, sarà sempre accolto in aula.

Art.20 Durante la lezione lo studente non può lasciare l'aula, anche per breve tempo, senza il permesso dell'insegnante responsabile. Al cambio d'ora non è consentito allontanarsi dall'aula senza autorizzazione del docente.

Art.21 È consentita, su richiesta motivata, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un docente delegato, l'uscita anticipata degli studenti purché siano prelevati da un genitore o da persona maggiorenne delegata dal genitore.

È consentita, su richiesta motivata, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un docente delegato, l'uscita anticipata degli studenti maggiorenni, non prima delle 12:05, previa liberatoria del genitore depositata in Segreteria.

Art.22 Lo studente, assente per qualsiasi motivo, ha l'obbligo di giustificare il giorno immediatamente successivo dichiarandone il motivo, prima dell'inizio della lezione. Qualora, trascorsi tre giorni, lo studente non abbia ancora giustificato sarà riammesso in classe solo se accompagnato dal genitore. Le giustificazioni si effettuano mediante Registro elettronico con le credenziali comunicate ai genitori dagli Uffici di Segreteria.

Art.23 In caso di astensioni collettive o assenze arbitrarie e/o imputabili a motivi estranei alla vita scolastica, il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe potranno proporre e/o adottare misure disciplinari. Le assenze collettive, fatte salve le deroghe deliberate, dovranno essere sempre giustificate.

Art.24 Il Dirigente scolastico riconosce agli studenti o ad una loro delegazione il diritto di aderire

a manifestazioni di portata nazionale o di rilevante importanza per la vita cittadina, debitamente organizzate e autorizzate dalle forze dell'ordine, purché queste assenze vengano giustificate come tali dai genitori. Nel caso di adesione della maggioranza della classe ad una manifestazione, le lezioni proseguiranno in forma di approfondimenti culturali o di revisione del programma già svolto.

Art.30 Le assenze ingiustificate, le assenze e i ritardi numerosi possono influire sull'attribuzione del voto di comportamento e del credito scolastico.

Art.31 In caso di assemblea sindacale, previamente comunicati alle famiglie mediante circolare e/o comunicazione nel Registro di classe, la scuola declina ogni responsabilità civile e penale per l'uscita anticipata degli studenti.

Art.33 Nei cortili delle sedi di via XX Settembre e di via Ferri è vietato l'ingresso delle auto e dei motocicli.